

Sommario

<i>Quote latte: niente multe all'Italia, rispettati i limiti di produzione Ue</i>	1
<i>Pac, via libera anche dalla Commissione agricoltura. Entro novembre il voto in aula</i>	2
<i>Lavoro: il settore primario si conferma anticiclico. Nell'ultimo anno + 5,1% di giovani dipendenti</i> ...	2
<i>Ultimi giorni per accedere alla misura 112 del Psr, "Insediamento di giovani agricoltori"</i>	2
<i>Sisma Mantova, finanziamenti per imprese e lavoratori autonomi</i>	2
<i>Più facile realizzare strade agro-pastorali nelle Zone di protezione speciale lombarde</i>	3
<i>Accordo tra Regione, Province e Comuni della Martesana per il riciclo d'olio</i>	4
<i>Epatite A: le raccomandazioni del Ministero della Salute sul consumo di frutti di bosco surgelati</i>	4
<i>L'Efsa sdogana il mais 810: nessuna prova di rischio per la salute</i>	4
<i>Cosimo Lacirignola nuovo segretario generale del Ciheam</i>	5
<i>La Rete degli Orti Botanici festeggia dieci anni con un convegno a Bergamo</i>	5
<i>Al via la rassegna Orticolario: giardini, moda e design all'insegna del gusto</i>	5
<i>Il 15 ottobre a Pavia la Festa regionale di Donne in Campo Lombardia</i>	5

Quote latte: niente multe all'Italia, rispettati i limiti di produzione Ue

Niente multe all'Italia per la campagna di produzione latte 2012-2013. Il nostro paese non ha infatti superato la quota di produzione stabilita dall'Unione Europea.

Nel dettaglio in Italia 32.854 allevatori hanno consegnato 10.806.666 tonnellate di latte, pari ad un quantitativo rettificato di 10.831.029 tonnellate, cioè lo 0,4% in meno rispetto alla quota consegnata al paese, che è di 10.871.763 tonnellate. Sono stati invece venduti direttamente ai consumatori quasi 399mila tonnellate di latte, ossia 18mila tonnellate in meno rispetto alla soglia fissata dall'Ue.

I dati sono stati resi noti l'altro ieri a Bruxelles dalla Commissione Europea, precisando che invece cinque Stati membri, Germania, Austria, Danimarca, Polonia e gjd, hanno superato le rispettive quote nazionali per un totale di 163.700 tonnellate. Ad essi sarà quindi comminata una multa di circa 46 milioni di euro.

Inoltre, l'Olanda ha superato la propria quota per le vendite dirette di circa 1100 tonnellate (1,4%) e dovrà pagare una sanzione di 301.000 euro.

Complessivamente, la produzione europea è stata del 6% inferiore alla quota a disposizione dei ventisette, così come era già successo nel 2011/12, quando la contrazione rispetto alla quota era stata del 4,7%.

La Commissione ha sottolineato che il risultato generalmente positivo è stato raggiunto nonostante alcuni fattori economici spingano ad accrescere la produzione: il prezzo del latte alla stalla che ha conosciuto punte da record, e la liberalizzazione della produzione che scatterà dal primo aprile 2015 scatterà decretando la fine, dopo 31 anni, del sistema europeo delle quote latte.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Pac, via libera anche dalla Commissione agricoltura. Entro novembre il voto in aula

La Commissione agricoltura del Parlamento europeo ha approvato definitivamente i quattro regolamenti sulla riforma della Pac.

Dopo l'accordo siglato il 24 settembre sui temi di carattere finanziario che erano rimasti in sospeso, lunedì scorso la Commissione Agricoltura ha approvato a larga maggioranza i testi legislativi dei quattro regolamenti oggetto della riforma: quello sui pagamenti diretti, quello sull'Ocm unica, quello sullo sviluppo rurale ed il regolamento orizzontale. Procedo quindi spedito, come sottolineato dal presidente della Commissione Agricoltura, Paolo De Castro, l'iter di approvazione della nuova Politica agricola comune. La votazione definitiva da parte del Parlamento europeo è prevista per il mese di novembre.

http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm

Lavoro: il settore primario si conferma anticiclico. Nell'ultimo anno + 5,1% di giovani dipendenti

Se ad agosto, secondo i dati diffusi l'altro ieri dall'Istat, la disoccupazione giovanile ha sfondato quota 40 per cento, l'agricoltura conferma ancora il suo ruolo anticiclico, dimostrando la capacità di saper creare nuovi posti di lavoro. Nell'ultimo anno, nel settore primario, sono stati proprio i giovani a contribuire in modo più significativo alla crescita del lavoro dipendente, visto che gli occupati con meno di 35 anni sono aumentati del 5,1 per cento.

Inoltre, secondo dati pubblicati recentemente da Almalaurea un agronomo su due trova lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo, e quasi uno su tre con un contratto stabile. Tanto che, dall'inizio della recessione, la facoltà di Agraria ha fatto registrare un picco di immatricolazioni superiore al 40 per cento, a fronte di un crollo generalizzato delle iscrizioni di oltre il 12 per cento in cinque anni.

www.cia.it

Ultimi giorni per accedere alla misura 112 del Psr, "Insediamento di giovani agricoltori"

Scade il prossimo 15 ottobre il termine per accedere alla misura 112 del Psr che concede aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori.

Può presentare domanda il giovane agricoltore di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti, dotato di competenza e conoscenza professionale, che presenti un Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola e conduca, per la prima volta, in qualità di titolare/legale rappresentante una impresa individuale, società agricola e società cooperativa.

Il premio è erogato in conto capitale come premio unico e ammonta a €15.000 in area svantaggiata di montagna ed €10.000 in tutte le altre zone.

L'importo è aumentato a € 38.000 in zona svantaggiata di montagna e € 26.000 in tutte le altre zone nel caso in cui il richiedente aderisca alla misura, presentando un Piano aziendale comprendente investimenti che siano riconducibili alle tipologie di intervento ammissibili ai sensi delle Misure 121 e/o 311 e da realizzare senza il contributo ai sensi di queste ultime Misure.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213301212321&p=1213301212321&packedargs=locale%3D1194453881584&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Bandi Europei

Sisma Mantova, finanziamenti per imprese e lavoratori autonomi

La Legge 228/13 ha concesso la possibilità di contrarre finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali ed assistenziali e premi per l'assicurazione obbligatoria dovuti sino al 15 Novembre 2013.

I finanziamenti possono essere concessi a imprese e titolari di lavoro autonomo che hanno subito danni di natura economica per il Sisma e che abbiano le seguenti caratteristiche:

- a) Sede operativa/domicilio fiscale e mercato di riferimento nei comuni elencati nel decreto del MEF 1 Giugno 2012;
- b) Presentano almeno due delle seguenti condizioni:
- 1) diminuzione del volume di affari nel periodo giugno – novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo 2011 ;
 - 2) utilizzo di strumenti di sostegno al reddito (CIGO-CIGS e deroghe) ovvero riduzione di personale conseguente al sisma;
 - 3) riduzione, superiore di almeno il 20% dei consumi per utenze nel periodo giugno – novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011;
 - 4) contrazione superiore del 20% dei costi variabili, delle provvigioni, dei semilavorati, dei prodotti destinati alla vendita.

Per l'accesso al finanziamento il soggetto richiedente deve:

- 1) Inviare, entro il 31 Ottobre 2013, il modello predisposto dall'Agenzia delle Entrate disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it
- 2) Inviare al commissario delegato entro il 15 Ottobre 2013: la dichiarazione sostitutiva che indichi il possesso dei requisiti; una perizia asseverata redatta da un soggetto abilitato che attesti l'entità della riduzione del reddito 2012 rispetto ai 3 anni precedenti; la ricorrenza di almeno una delle condizioni soprarichiamate; la circostanza che il danno subito ha determinato la crisi di liquidità per cui sono da versare tributi, contributi e premi.

Per approfondimenti:

http://www.sismamantova.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=Regione%2FMILayout&cid=1213552119174&packedargs=TemplateDestinazione%3DMIRedazionaleDettaglio2Col%26assetid%3D1213628808443%26assettype%3DRedazionale_P&pagename=RGNWrapper

Più facile realizzare strade agro-pastorali nelle Zone di protezione speciale lombarde

Realizzare strade agro-silvo-pastorali nelle Zps (Zone di protezione speciale) lombarde sarà più semplice. A deciderlo è stata la Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile Claudia Maria Terzi, che ha dichiarato: "Da tempo gli agricoltori delle zone di montagna e i rappresentanti degli Enti locali chiedevano un intervento per rendere meno macchinosa la realizzazione delle strade necessarie a garantire il mantenimento delle attività agro-silvo-pastorali. In particolare", ha continuato Terzi, "più volte hanno segnalato che la difficoltà a raggiungere pascoli e alpeggi metteva a rischio l'economia delle montagne, con il conseguente abbandono delle attività tradizionali e il progressivo spopolamento delle comunità di montagna". Tali fenomeni, ha spiegato l'assessore all'ambiente, rischiamo di compromettere anche l'equilibrio ecosistemico di queste zone, rendendo difficoltosa la pulizia dei boschi e al taglio dell'erba. Se queste attività mancano, aumenta la possibilità d'incendi e quindi il rischio che gli habitat protetti vengano distrutti.

Per questo, con la nuova normativa introdotta, il divieto di realizzare "nuove strade permanenti e l'asfaltatura delle strade agro-silvo-pastorali e delle piste forestali salvo che per ragioni di sicurezza e incolumità pubblica ovvero di stabilità dei versanti" è stato sostituito con il divieto di realizzare "nuove strade permanenti a eccezione delle strade agro-silvo-pastorali di cui sia documentata la necessità al fine di garantire il mantenimento delle attività agro-silvo-pastorali con particolare riferimento al recupero e alla gestione delle aree aperte a vegetazione erbacea, al mantenimento e recupero delle aree a prato pascolo, alla pastorizia". In ogni caso, le strade dovranno essere previste nei Piani comprensoriali di sviluppo e gestione degli alpeggi o nei piani della viabilità agro-silvo-pastorali e dovrà essere valutata l'incidenza che la loro realizzazione potrebbe avere rispetto agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti nei siti protetti. Resta vietata l'asfaltatura delle strade agro-silvo-pastorali e delle piste forestali salvo che per ragioni di sicurezza e incolumità pubblica ovvero di stabilità dei versanti.

www.reti.regione.lombardia.it

Accordo tra Regione, Province e Comuni della Martesana per il riciclo d'olio

Evitare lo sversamento in fognatura dell'olio derivante dalle cucine, promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente e trasformare un rifiuto in combustibile. Sono gli obiettivi di "Fai il pieno d'olio, nuova vita per l'olio di frittura", un progetto pilota sottoscritto nella sede di Cem Ambiente Spa a Cavenago Brianza e che vede coinvolti Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, cinque Comuni della Martesana e diverse aziende.

Il progetto è promosso dalla Direzione generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, con un impegno finanziario di 70.000 euro, e approvato dalla Giunta regionale. Consiste nella raccolta, raffinazione e riutilizzo dell'olio vegetale da utenza domestica.

Grazie all'accordo sottoscritto, nel 2014 a tutte le famiglie dei Comuni di Bellinzago Lombardo, Cambiago, Cavenago Brianza, Gessate, Pozzuolo Martesana (circa 12.000 utenze e 34.000 abitanti) verrà distribuita una tanichetta, per raccogliere l'olio derivante dalle loro cucine (da frittura, sottoli, condimento), da consegnare alla piazzola ecologica del proprio Comune o al mezzo mobile messo a disposizione da Cem Ambiente Spa, municipalizzata che gestisce il servizio, durante eventi particolari (feste, giornate a tema). L'olio sarà poi portato in un impianto di raffinazione e trasformato in biodiesel da utilizzare sugli stessi mezzi di raccolta. Sarà inoltre avviato un percorso specifico di educazione ambientale nelle scuole del territorio con visita al depuratore consortile.

I partner del progetto sono Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comuni di Cambiago, Cavenago Brianza, Pozzuolo Martesana, Gessate, Bellinzago Lombardo, Cem Ambiente, Fondazione Idra, Brianzacque, Eredi Papini Osvaldo Snc, Alpha Trading Spa, Oil.b Srl, Assocostieri.

www.reti.regione.lombardia.it

Epatite A: le raccomandazioni del Ministero della Salute sul consumo di frutti di bosco surgelati

A seguito della recente scoperta di nuovi casi di Epatite A, soprattutto nelle regioni del centro-nord Italia, in confezioni di frutti di bosco misti surgelati non cotti, il Ministero della Salute ha ribadito alcune raccomandazioni per consumatori e operatori del settore alimentare.

Ai consumatori viene raccomandato di consumare frutti di bosco surgelati solo ed esclusivamente previa cottura. Per quanto riguarda i frutti di bosco freschi ed ogni altra frutta o verdura cruda il consumo è consigliato solo dopo un accurato lavaggio.

Agli operatori industriali e artigianali il Ministero ha ricordato di utilizzare sistemi di sanificazione attivi contro batteri e virus per minimizzare il rischio di contaminazione crociata attraverso gli impianti, gli ambienti, le linee di produzione e gli strumenti.

Per chi impiega a livello di produzioni artigianali o di ristorazione frutti di bosco surgelati, ad esempio per frullati, preparazioni di frutta, guarnizioni di dolci, di yogurt o di gelati viene raccomandato l'impiego degli stessi solo previa cottura. Il Ministero precisa infatti che trattamento termico sicuramente efficace è la bollitura dei frutti per almeno due minuti.

www.salute.gov.it

L'Efsa sdogana il mais 810: nessuna prova di rischio per la salute

L'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (Efsa) ha bollato come inconsistenti le motivazioni alla base del Decreto del 12 Luglio 2013, che ha bloccato in Italia la coltivazione del mais transgenico Mon810.

In particolare l'Agenzia sostiene che "Non emergono specifiche prove scientifiche, in termini di rischio per la salute umana o animale e per l'ambiente che giustifichino la notifica di una misura di emergenza in base all'articolo 34 del regolamento (ce) 1829/2003 e che invalidino le precedenti valutazioni del rischio del mais Mon 810".

Il parere è stato elaborato in seguito alla richiesta della Commissione europea di esaminare la documentazione dell'Italia diretta a proibire l'immissione sul mercato del mais geneticamente modificato Mon 810. "Tutte le preoccupazioni legate alla salute umana e animale o all'ambiente sollevate dall'Italia", si legge nel parere, "sono già state affrontate in precedenti pareri scientifici sul mais mon810 del panel sugli Ogm dell'Efsa, mentre altre riguardano la coesistenza e perciò non ricadono nel mandato dell'Agenzia".

<http://www.efsa.europa.eu/it/>

Cosimo Lacirignola nuovo segretario generale del Ciheam

Cosimo Lacirignola, già direttore dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (Iamb), ha assunto il nuovo incarico di segretario generale del Ciheam, il Centro di alti studi agronomici del Mediterraneo con sede a Parigi e che coordina gli Istituti agronomici mediterranei di Bari, Creta, Montpellier e Saragozza. Lacirignola ha sostituito lo spagnolo Francisco Mombiela, che era segretario generale dall'ottobre del 2009.

Nato a San Pietro Vernotico (BR) il 31/05/1957, coniugato, 3 figli, Lacirignola si è laureato nel 1981 all'Università di Bologna. È stato anche: ricercatore alla CEE (1982); funzionario alla CEE-Direzione Generale (1983); amministratore al Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes, Segretariato Generale di Parigi (1983-1987).

Congratulazione a Lacirignola sono giunte anche dal presidente della Cia. Politi, che ha ricordato il contributo dato dallo stesso alla crescita della rete degli Istituti agronomici del Mediterraneo, impegnandosi nel Ciheam fin dall'inizio degli anni Ottanta.

www.cia.it

La Rete degli Orti Botanici festeggia dieci anni con un convegno a Bergamo

La Rete degli Orti Botanici della Lombardia compie 10 anni e li festeggia con il convegno "Costruiamo insieme il futuro degli Orti botanici" che si svolgerà a Bergamo il 17 e 18 ottobre 2013 presso la Sala Curò, in piazza Cittadella a Bergamo Alta.

Organizzato con l'Orto Botanico di Bergamo e promosso dal Gruppo Orti Botanici e Giardini Storici della Società Botanica Italiana, l'evento sarà un'occasione per fare il punto della situazione attuale con uno sguardo al futuro: una riflessione sui nuovi ruoli degli Orti botanici in relazione ai problemi che l'umanità si trova ad affrontare in questo secolo e all'evoluzione degli spazi espositivi culturali in un contesto economico e sociale in profonda mutazione.

Sono previsti workshop e sessioni interattive. Il convegno è aperto a tutti fino ad esaurimento posti ed è gratuito previa iscrizione.

Per maggiori informazioni: www.reteortibotanicilombardia.it

Al via la rassegna Orticolario: giardini, moda e design all'insegna del gusto

Conto alla rovescia per la partenza di Orticolario, la rassegna florovivaistica dedicata a fiori, piante e oggetti legati al verde, ma aperta anche a suggestioni di moda, gusto, arte, design.

L'appuntamento è a Villa Erba di Cernobbio sul lago di Como, dal 4 al 6 ottobre. L'edizione di quest'anno, intitolata "Peccati di gola in giardino", avrà come filo conduttore il gusto. Attraverso un percorso guidato ci sarà la possibilità di gustare e conoscere i sapori della natura.

Presenti anche tre le aree tematiche dedicate ai bambini: naturalisti in erba, artisti in erba e giardinieri alpinisti in erba. Inoltre i più piccoli potranno sperimentare, attraverso laboratori mirati, le meraviglie del mondo verde e appassionarsi a fiori e piante.

L'evento rientra nel network dell'agricoltura lombarda, stagione 2013.

www.orticolario.it

Il 15 ottobre a Pavia la Festa regionale di Donne in Campo Lombardia

Si svolgerà il 15 ottobre a Pavia, presso l'Università degli studi, dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, la festa regionale di Donne in Campo Lombardia.

La data scelta per l'evento coincide con la Giornata Mondiale della Donna Rurale.

La festa si aprirà alle 9.30. Dopo i saluti di rito, avrà luogo la presentazione del progetto della filiera del pane Bio del Desr del Parco agricolo sud Milano, intitolato "I grani antichi, i saperi si incontrano". Per l'occasione è previsto l'intervento video del professor Giovanni Dinelli dell'Università di Bologna. Seguirà un dibattito con gli interventi degli agricoltori.

Alle 12.30 è previsto il pranzo con i prodotti preparati dalle partecipanti.

Alle 14.30 visita all'orto botanico, alle 16.00 baratto dei semi e delle ricette e alle 16.30 una visita alla città di Pavia.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura